

Svolgere le seguenti consegne:

- Letture obbligatorie (in edizione integrale):
Fabrizio Farina (a cura di), *Viaggi nel tempo*, Einaudi;
Umberto Eco, *Il nome della rosa*;
Chretien de Troyes, *I romanzi cortesi* (Lettura del seguente romanzo: *Lancillotto*);
G. Pontiggia, *Nati due volte*.
- Ripassare la teoria relativa al testo espositivo e al testo argomentativo.
- Ripassare gli argomenti di letteratura.
- Ripassare tutti gli argomenti di poesia svolti durante l'anno scolastico e svolgere, sul quaderno, le seguenti consegne:

Giosue Carducci Pianto antico

Questa poesia venne scritta da Carducci poco tempo dopo la scomparsa del figlio Dante, morto all'età di soli tre anni. In questi versi ispirati da un forte ma dignitoso dolore, l'immagine del figlioletto rivive attraverso il simbolico riferimento a un albero di melograno.

L'albero a cui tendevi
la pargoletta¹ mano,
il verde melograno
da' bei vermigli fior,

5 nel muto orto solingo
rinverdi tutto or ora
e giugno lo ristora
di luce e di calor.

Tu fior de la mia pianta
10 percossa e inaridita,
tu de l'inutil vita
estremo unico fior,

sei ne la terra fredda,
sei ne la terra negra;
15 né il sol più ti rallegra
né ti risveglia amor.

G. Carducci, *Tutte le poesie*,
Rizzoli, Milano 1964



▲ Dante Gabriele Rossetti, *Prosperina*,
(particolare), 1874, Londra, The Tate Gallery.

1. pargoletta: piccola.

Competenza testuale

Individuare informazioni

1. Chi è l'io lirico?
2. Chi è l'interlocutore?
3. Di chi è l'«inutil vita» cui si fa cenno al verso 11?
 - a) Dell'orto.
 - b) Del poeta.
 - c) Del bambino.
 - d) Del melograno.

Comprendere strutture e caratteristiche dei testi

4. Da quale tipo di verso sono formate le strofe?
5. Qual è lo schema della rima di ogni strofa?
6. Quali versi in ogni strofa sono a rima baciata?
7. Quale verso di ogni strofa è tronco?
8. C'è un verso che rima con l'analogo verso di ogni strofa. Quale?
9. C'è corrispondenza fra struttura sintattica (periodi) e strofe? Motiva la tua risposta.
10. Per rafforzare le immagini contrapposte di vita e di morte Carducci si serve di una metafora, espressa nei versi 9-12. Chi è *il fior*? Chi è *la pianta*? Quale valore connotativo assumono questi due termini?
11. Nella terza strofa il poeta utilizza la figura retorica del chiasmo, i cui elementi centrali («inutil vita... percossa e inaridita») sono immagini di dolore e di desolazione. Quali sono invece gli elementi esterni e qual è il rapporto di significato che li collega?
12. Nella lirica è presente anche una significativa anafora. Individuala e spiega la sua funzione.
13. Individua alcune assonanze e consonanze.

Competenza lessicale

16. Cerca nel testo i termini più aulici o desueti e trova per ciascuno di essi un sinonimo appartenente a un registro linguistico più comune.
17. Perché il poeta dice che la sua pianta è «percossa e inaridita» (vv. 9-10)? Quale valore connotativo hanno i due aggettivi?
18. Che cosa significa l'aggettivo *estremo* (v. 12) nel contesto in cui si trova?
 - a) Ultimo.
 - b) Straordinario.
 - c) Inarrivabile.
 - d) Disperato.

Competenza grammaticale

19. Quale pronome segna chiaramente il passaggio fra la prima e la seconda parte della poesia? In quale verso si trova? In quale posizione?
20. Che cos'è la parola *amor* (v. 16)?
 - a) Un'esclamazione.
 - b) Un complemento di vocazione.
 - c) Il soggetto di *ti risveglia*.
 - d) L'apposizione di *sole*.